

*"Bisca" volante segnalata ieri mattina in Via Giotto
Allarme Confesercenti: "Necessari controlli fissi"*

Truffa delle tre campanelle tra i banchi del mercato "Servono agenti in divisa"



*Puntate da 10, 20
e 50 euro
tra finti scommettitori
e "sentinelle"
che avviano
dell'eventuale arrivo
delle forze dell'ordine*

Controlli al mercato
Confesercenti lancia l'allarme
e chiede una più costante
presenza delle forze dell'ordine

di **Alessandro Bindi**

► **AREZZO** - La truffa delle tre campanelle arriva al mercato di via Giotto. Sdegno degli aretini a passeggio e rabbia degli ambulanti. Mattinata movimentata, ieri, al mercato settimanale e non solo per il passeggio di tantissime famiglie che con l'arrivo del sole primaverile hanno approfittato della presenza delle bancarelle per fare acquisti. Tra le bancarelle sono apparsi infatti gli "ambulanti" del gioco d'azzardo. Truffatori a tutti gli effetti che hanno grattato soldi a quei "giocatori" che sono caduti nella trappola. Il teatrino è stato improvvisato come da copione con il conduttore del gioco, i finti scommettitori, senza tralasciare i pali che ad ogni movimento sospetto per paura di essere braccati dalle forze dell'ordine di volta in volta segnalavano quando era arrivato il momento di smontare la "bisca" ambulante. Il banchetto dei truffatori è stato allestito con alcune scatole di



cartone. I sedicenti giocatori hanno iniziato a scommettere per poi attrarre le vittime, colpite dalla semplicità del gioco e dal facile guadagno. E se a vincere naturalmente sono stati i complici, a rimet-

terci banconote da 10, 20 e da 50 euro sono stati coloro che hanno tentato di vincere convinti di avere la vista più lunga delle mani del truffatore. E così, una giocata dopo l'altra, c'è stato chi, senza più

un euro in tasca, si è allontanato addirittura piangendo. E dopo quanto avvenuto ieri mattina, puntuale arriva la richiesta da parte di Lucio Gori, responsabile degli ambulanti di Confesercenti, indiriz-

zata alle forze dell'ordine e alla Polizia Municipale: "E' necessaria la presenza fissa di uomini in divisa per tutta la durata del mercato con passaggi frequenti di vigili urbani, poliziotti o carabinieri.

Un pattugliamento no-stop per evitare queste spiacevoli situazioni".

Situazioni che rischiano di ripetersi con l'arrivo della stagione primaverile. Lucio Gori di Anva-Confesercenti lancia quindi l'appello per avere maggiori controlli nei mercati: "Riparte la bella stagione e intendiamo richiedere presidi permanenti nei mercati. Adesso inizia ad affacciarsi tra le bancarelle anche chi cerca di raggirare la gente ed è quindi fondamentale una presenza fissa in modo che gli uomini in divisa siano un deterrente per i malintenzionati e per garantire un rapido intervento nel caso si verificassero truffe come quella delle tre campanelle. Venerdì ad Arezzo ci sarà la Fiera della Santissima Annunziata: auspichiamo un primo segnale per evitare che si ripetano tali episodi. Ormai non è solo questione di concorrenza sleale ma anche di sicurezza per evitare che le persone più deboli finiscano per essere truffate".